

**Al RESPONSABILE del 5° SETTORE  
POLITICHE del TERRITORIO  
del comune di**

**Orta di Atella**

*( Provincia di Caserta )*

**OGGETTO : “ OSSERVAZIONI al P.U.C.  
del comune di Orta di Atella “**

*Piano Urbanistico Comunale ( P.U.C. ) adottato con verbale di  
Deliberazione della Commissione Straordinaria - con i poteri di  
Giunta Comunale- n. 94 del 06/11/2021 e pubblicato sul  
Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 109 del  
22/11/2021.*

*– Appezamento di terreno di proprietà dei coniugi sigg. Rega  
Giuseppe e Varletta Anna sito in tenimento di Orta di Atella e  
censito nel N.C.T. al foglio 8 p.lla 5785 per complessive are 13  
e centiare 50.*

**NOTE di OSSERVAZIONI**

*I sottoscritti sigg. :*

- 1. Coniugi Varletta Anna nata a Napoli il 09/01/1964 e Rega Giuseppe nato a Orta di Atella 24/10/1959 C.F. RGE GPP 59R24 G130U con domicilio fiscale in Orta di Atella via G. Verdi n. 59*

**DICHIARANO**

- Di essere comproprietari di un appezzamento di terreno sito in tenimento di Orta di Atella alla via San Nicola s.n.c. e censito nel N.C.T. al foglio 8 ai mappali 5785 esteso complessivamente are 13,50 circa ;*

- Che il lotto di terreno di proprietà dei deducenti censito nel N.C.T. al foglio 8 p.lla n. 5785 per are 13,50 circa ed OGGETTO della presente OSSERVAZIONE in riferimento agli STRUMENTI URBANISTICI PREVIGENTI sul territorio del comune di ORTA DI ATELLA aveva la sottoindicata destinazione :

1. Nella Variante al P.R.G. approvata con D.P.A.P. n. 33 del 04/05/2001 ricade in

ZONA C1 : Residenziale di nuova espansione normata dall'art. 24 della N. di A. con i seguenti parametri di intervento

UMI	= mq	3.000,00
It	= mc/mq =	1,05
If	= mc/mq =	===
Lm	= mq	400,00
Rc	= mq/mq=	0,33
H	= ml	11,00
N.P.	= n.	3
Dc	=	H/2 ( minimo ml 5,00)
Df	=	H ( minimo ml 10,00)

*Modalità di attuazione : Piano P.di L. . di iniziativa privata oppure Intervento edilizio diretto nei casi in cui ricorrono le circostanze di cui al 5° comma dell'articolo 31 della L. n. 1150/42 e s.m.i.*

2. Nel P.U.C. approvato con D.G.C. n. 4 in data 05/07/2014 e successivamente annullato con verbale di deliberazione della Commissione Straordinaria n. 15 del 14/07/2020 ricade in

ZONA " D2 " : Insediamenti produttivi di tipo commerciale-direzionale- turistico normata dall'art. 30 della N. di A. con i seguenti parametri di intervento

S.M.I.	= mq	15.000,00
Lm	= mq	definito dal PUA
Rc a destinazione commerciale	= mq/mq=	0,50
Rc a destinazione turistica	= mq/mq=	0,25
H edifici commerciali	= ml	15,00
H edifici turistici	= ml	18,50
N.P. ( compreso P.T.)	= n.	6
Dc	=	H/2 ( minimo ml 5,00)
Df	=	H ( minimo ml 10,00)
Indice piantumazione	=	50/Ha

*Modalità di attuazione : Mediante Piano Urbanistico Attuativo ( P.U.A.)*

- Detto plesso fondiario, unitamente ad altre porzioni di terreno (per un'area complessivamente estesa per circa mq 20.000,00) è stato ricompreso in un comparto classificato nel previgente P.R.G. ( dal 1999 al 2014 ) parte in zona “ C1 : RESIDENZIALE di nuova espansione “ e parte in zona “ D3: *INSEDIAMENTI PRODUTTIVI di tipo commerciale e direzionale* ” ed è stato oggetto di presentazione di ISTANZA di P.U.A. in data 04/06/2012 prot. n. 9163 . Con propria nota del 01/07/2013 prot. n. 1467 l' UTC comunica il diniego dell'autorizzazione richiesta per sopravvenuta adozione del P.U.C. che ha modificato la zona Omogenea oggetto di PUA :
  
- Detto appezzamento di terreno , inoltre , nella delibera di C.C. di approvazione della perimetrazione urbana n. 23/2006 ricadono “ ALL'INTERNO del PERIMETRO del CENTRO ABITATO “.
  
- L'area del ricorrente , a tutt'oggi, è gravato di un tributo comunale ( I.M.U. ) relativo al valore determinate per i terreni edificabili ai fini residenziali.
  
- Con la delibera giuntale indicata in oggetto, *Codesto Comune* ha adottato il progetto di nuovo Piano Urbanistico Comunale ( P.U.C. ) , redatto ai sensi della L.R. n. 16/04 e s.m.i. e in conformità alle prescrizioni del PTCP della Provincia di Caserta classificando il terreno dei ricorrenti in zona “ G2 “ - in parola : “ *AREE AGRICOLE URBANE di preminente VALORE ECOSISTEMA* “ normata dall'art. 74 della N. di A. allegata al medesimo P.U.C. ed è destinate alla conservazione e al potenziamento del patrimonio naturale ed ecologico esistente all'interno del tessuto urbano ed alla utilizzazione sociale di tale patrimonio. LE TRASFORMAZIONI FISICHE CONSENTITE SONO ESCLUSIVAMENTE FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DELLA FRUIZIONE PUBBLICA ( aree di sosta per ristoro , aree di esposizioni temporanee ecc. ccc. ).
  
- Con la medesima delibera l' ente comunale sottopone la pianificazione all'inoltro di osservazioni e deduzioni da parte dei soggetti in qualsiasi modo interessati;

**CONSIDERATO** che

Il lotto di terreno oggetto della presente osservazione ha le seguenti caratteristiche ed ubicazioni :

- Esso é UBICATO nella immediata periferia ABITATA del comune di Orta di Atella ed a diretto contatto con l'edificato urbano del piccolo Borgo di Casapozzano in un'area di espansione del comune stesso. Infatti i lotti di terreno confinano con un lato con la pubblica via S. Nicola ed i fabbricati frontisti , da un lato con FABBRICATI ad uso residenziali eretti mercé rilascio di regolari e legittimi titoli autorizzativi ( C.E. e/o P. di C. ) e dall'altro lato con la pubblica via M. Troisi ( che porta direttamente all'asse mediano - s.s. 7 bis - all'uscita SUCCIVO-ORTA - SANT'ARPINO e l'intera area circostante è DOTATA di tutte le opera di URBANIZZAZIONI primarie ( Sede viarie , Impianti di Fognatura e di pubblica illuminazione ed allacciamento ai pubblici servizi. ) e secondarie ( Asilo nido , plessi scolastici, parcheggi ecc. ) occorrenti ed imposte dalla legislazione vigente locale, regionale e nazionale.
- Relativamente alle caratteristiche morfologiche e geologiche l'area in oggetto ricade nel comune di Orta di Atella e morfologicamente si inquadra nella fascia di raccordo con la Piana Campana. Essa si presenta con andamento sub-pianeggiante con debola pendenza verso nord. L'originaria morfologia risulta parzialmente modificata da interventi antropici. Da un rilevamento di superficie , nella zona non si rilevano fenomeni FRANOSI e di DISSESTO e non si riscontra la presenza di CAVITA' sia naturali che antropiche. Tali risultati portano a concordare l'inesistenza di condizioni di instabilità per l'area interessata da indagini.
- Per quanto riguarda le caratteristiche tipologiche del terreno, esso si presenta pianeggiante e libero da contratto locativo. Sono, altresì, assenti servitù (passive e/o attive), diritti, oneri e pesi di qualunque tipo ;

**TUTTO CIO' PREMESSO e CONSIDERATO**

***DEDUCONO e fanno OSSERVARE quanto segue***

Il PUC adottato sottopone le descritte porzioni fondiariae di proprietà dei Deducenti a una disciplina urbanistico-edilizia assolutamente irrazionale e illegittima, sotto concorrenti profili.

Difatti, il concetto posto a base della Pianificazione Urbanistica è quello di evitare ulteriore consumo di suolo e privilegiare e rafforzare la produttività in zona agricola MA NEL CONTEMPO disciplina e regola ad USO RESIDENZIALE tutti quegli immobile realizzati nell'ultimo decennio in zona "F" e zona " D" SECONDO DISCUTIBILI MECCANISMI AUTORIZZATIVI ( Professor ing. Roberto Gerundo responsabile scientifico : Relazione generale pag. 135 ) . Infatti nella redazione del nuovo P.U.C. - nel processo di normalizzazione delle unità abitative NON REGOLARI - tutti gli alloggi non regolari SONO STATI conteggiati nel computo del carico abitativo , onde evitare consumo di suolo non necessario.

E' palese che la pianificazione del territorio urbano così effettuata porta all'evidenza di privilegiare e avvantaggiare chi ha edificato mercé DISCUTIBILI MECCANISMI AUTORIZZATIVI ( che il più delle volte sono stati oggetto di indagini sia della magistratura ordinaria che amministrativa e penale) arrecando - di contro - un enorme danno alle persone

rispettose delle leggi e dei regolamenti vigenti che hanno acquistato un lotto di terreno per regalare ai propri figli dei futuri alloggi da destinare ad abitazione principale dei rispettivi nuclei familiari ( *che rappresentano all'incirca l'80% della popolazione ortese*). E' evidente, infatti , che Il vincolo " ZONA G2 " : **AREE AGRICOLE URBANE di preminente VALORE ECOSISTEMA** " normata dall'art. 74 della N. di A. allegata al medesimo P.U.C. - che destina un' ampia area - dalle caratteristiche chiaramente edificabile ed inserita in un contesto di un comparto urbanistico interamente edificato ad uso residenziale dotato di tutte le opere di urbanizzazioni necessarie - ad ospitare esclusivamente opere finalizzate al conseguimento della fruizione pubblica quale aree di sosta per ristoro , aree di esposizioni temporanee ecc. ecc. ). *FINISCA* per svuotare in maniere sensibile il contenuto del diritto di proprietà , incidendo sul godimento del bene e diminuendone **DRASTICAMENTE** il valore di mercato e quindi di scambio.

Infine è da sottolineare che la stessa struttura del PUC risulta in contrasto con quanto affermato dal Professor ing. Roberto Gerundo - Responsabile scientifico nella Conferenza Tematica : *Un altro aspetto fondamentale da considerare , in sede di pianificazione , è il fatto che circa l'80% del territorio comunale di Orta di Atella sia rimasto agricolo. Ciò va considerato un grande servizio ecosistemico, senz'altro da tutelare, essendo un punto fondamentale per il rilancio del comune dal punto urbanistico ; si dovrà , quindi, evitare la disseminazione di insediamenti in zona agricola registrata in tante realtà limitrofe, che contravviene al principio di sostenibilità. ED ANCORA : Il prof. Gerundo ha chiarito che nella redazione del PUC si tenderà a confermare le aree residenziali non ancora edificate, al fine di rispettare le aspettative riguardanti quei suoli , ma che allo stesso tempo non sarà previsto ulteriore consumo di suolo.*

Le motivazioni esposte dai tecnici pianificatori per la scelta del vincolo ( Relazione generale e Norme tecniche di Attuazione ) lasciano , quantomeno perplessi , in quanto le stesse risultano addirittura in contrasto con le proposte e le indicazioni scaturite dalla Conferenza Tematica di supporto tecnico-scientifico.

## **RITENGONO**

Che per una più equa e corretta redistribuzione e pianificazione del territorio , anche sotto il profilo dell'eventuale pseudo danno provocato , l' Amministrazione comunale di Orta di Atella deve farsi carico di **MODIFICARE** la destinazioni d'uso previste nel progetto del P.U.C. - adottato con verbale di Deliberazione della Commissione Straordinaria - con i poteri della Giunta Comunale- n. 94 del 06/11/2021 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 109 del 22/11/2021 - del plesso fondiario oggetto della presente e per i motivi su esposti includere i suoli indicati in premessa nell'ambito del compendio di aree a destinazione residenziale e/o commerciale- direzionale e con attuazione mediante logica di comparto COSI come risultano classificate sia nel P.R.G. previgente che nel vecchio PUC annullato.

*Orta di Atella li 12/01/22*

*Si allega :*

1. *ISTANZA P.D.L. del 04/06/2012 prot. n. 9163*
2. *Stralcio mappa catastale*
3. *Stralcio PRG previgente*
4. *Art. 24 N. di A. allegata al PRG*

5. *Stralcio vecchio PUC annullato*  
6. *Art.30 N. di A. allegata al vecchio PUC*  
7. *Stralcio nuovo PUC*  
8. *Art. 74 N. di A. del nuovo PUC adottato*  
9. *Documento di identità dei richiedenti*

*I deducenti*

*G. Russo*  
*Anna Sullita*



**COMUNE DI ORTA DI ATELLA**  
Provincia di Caserta  
"Comune insignito della Medaglia d'Argento al Merito Civile"  
**Settore: Politiche del Territorio - Servizio: Urbanistica**



Prot. n° 1467 Urb del 01/07/2013

Prot.gen.n° 8518 del 01/07/2013

Pratica edilizia n°06 / 2012 Registro PUA (da citare nella corrispondenza)

→ **Sig. TIZZANO Tommaso**  
Legale Rappr. Soc. "C.M. S.a.s. di Tizzano Tommaso & C."  
**Ditta richiedente**  
Via Rotondella n°46  
81030 SANT'ARPINO (CE)

**Sig. SCARANO Giuseppe**  
Legale Rappr. Società "COSTRUCENDO S.r.l."  
**Ditta richiedente**  
Via Ten. Alberto Barone n°72  
80022 ARZANO (NA)

**Sig. CARDILLO Antonio**  
**Ditta richiedente**  
Via T. De Vivo n°46  
81030 ORTA DI ATELLA (CE)

**Sig. CARDILLO Giovanni**  
Legale Rappr. della "V.G. Immobiliare di Giovanni Cardillo"  
**Ditta richiedente**  
Via Cavour n°27  
81030 ORTA DI ATELLA (CE)

**Sig. DELL'AVERSANO Tommaso**  
**Ditta richiedente**  
Via T. De Vivo n°42  
81030 ORTA DI ATELLA (CE)

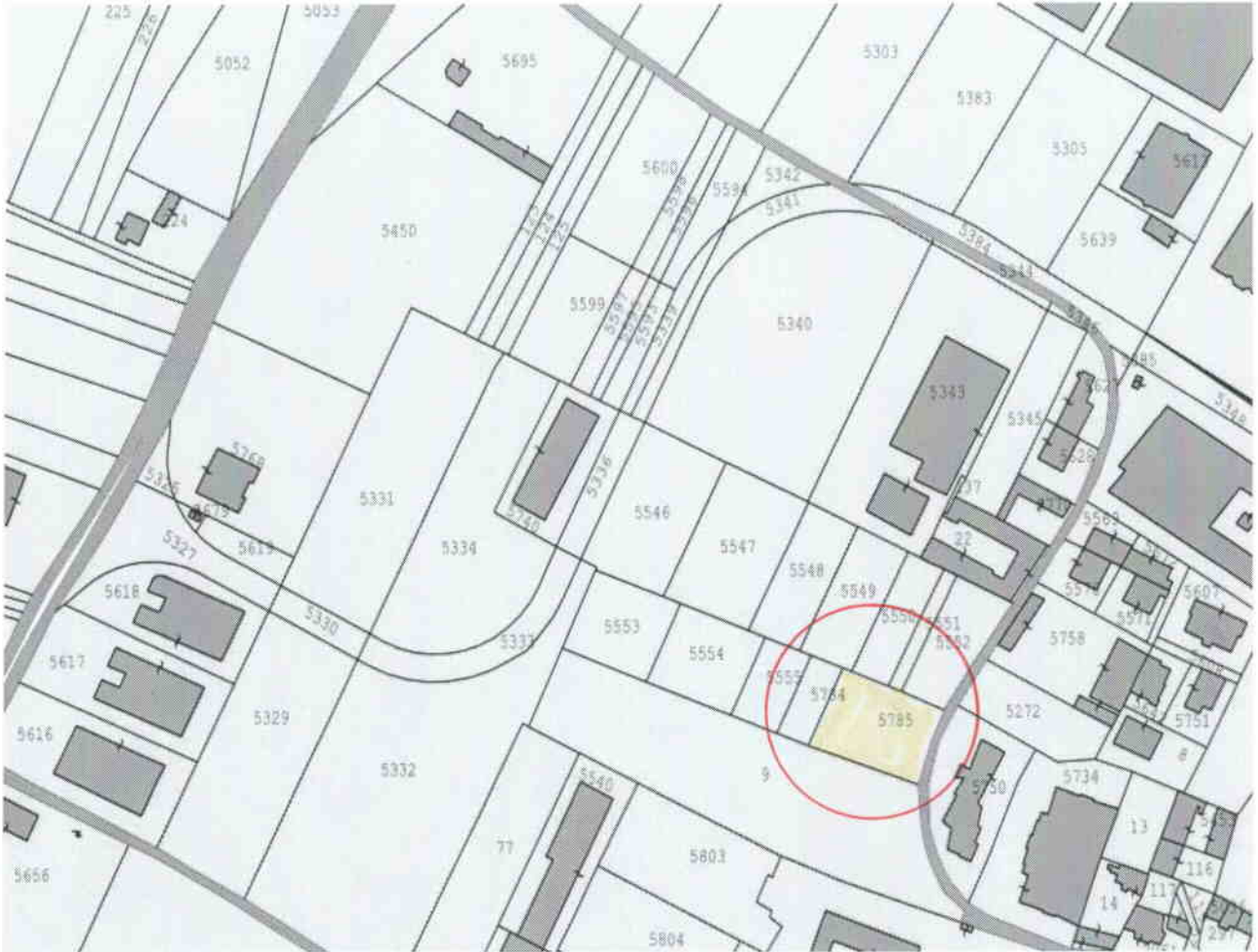
**Sig.ra VARLETTA Anna**  
**Ditta richiedente**  
Via G. Verdi n°59  
81030 ORTA DI ATELLA (CE)

**Sig. PISANO Michele**  
**Ditta richiedente**  
Via A. De Gasperi n°5  
81030 ORTA DI ATELLA (CE)

**Sig.ra PISANO Salvina Alessandra**  
**Ditta richiedente**  
Via A. De Gasperi n°5  
81030 ORTA DI ATELLA (CE)

**Oggetto:** Richiesta P.U.A. di iniziativa privata in ZTO "C1 - Via San Nicola", ns. prot.n°9163 del 04/06/2012-.

# STRALCIO DI MAPPA CATASTALE

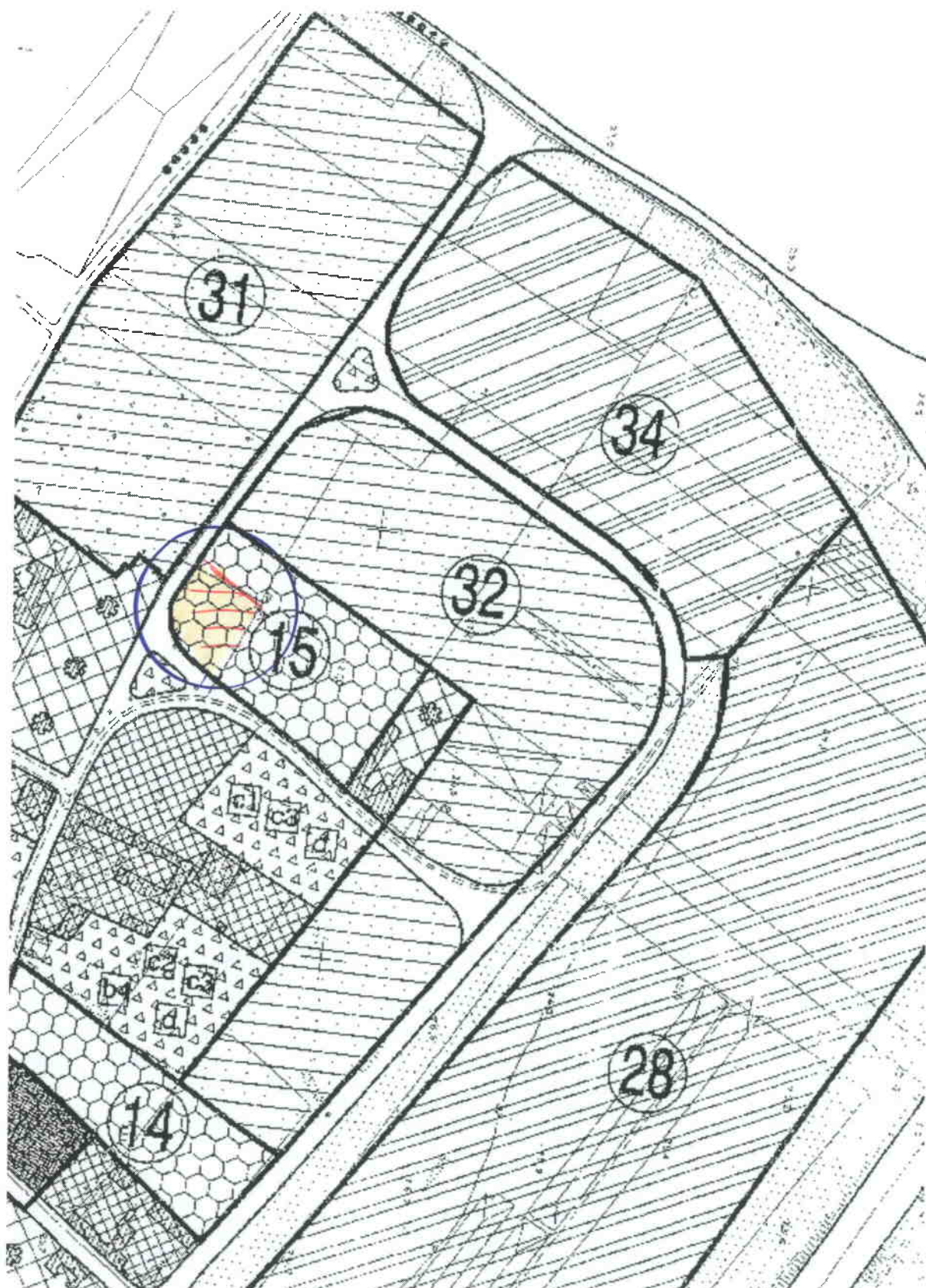


FOGLIO 8 PARTICELLA 5785



# STRALCIO PRG

Comune di Orta di Atella prot. 0001446 del 20-01-2022 arrivo



**ART. 24 - ZONA "C 1"**  
(residenziale di nuova espansione )

Comprende le aree destinate alla nuova espansione residenziale ubicate ad integrazione del tessuto urbano parzialmente edificato , secondo direttrici di sviluppo già consolidate.

Tali aree, prevalentemente frazionate in piccoli appezzamenti, sono anche caratterizzate dalla sporadica presenza di edifici, singoli o a piccoli gruppi, di entità tale da non consentirne la classificazione in zona B.

Gli interventi sono rivolti alla realizzazione , previa approvazione di piani attuativi (P.d.L.) , la futura espansione del centro urbano secondo una tipologia insediativa simile a quella esistente.

• **Parametri d'intervento :**

UMI = mq.	3.000
I t = mc./mq.	1,05
I f = mc./mq.	1,50
L m = mq.	400
R c = mq./mq.	0,33
H = ml.	11,00
N p = n°	3
D c = ml.	H/2 (minimo ml.5,00 )
D f = ml.	H (minimo ml.10,00)

• **Destinazioni d'uso :**

Residenza ed attività connesse, quali le attività commerciali al dettaglio, le attività terziarie e quelle per il tempo libero.

Sono escluse le attività produttive industriali , quelle artigianali con oltre cinque addetti per azienda, con lavorazioni nocive e/o incompatibili con le prescrizioni del Piano di Zonizzazione Acustica .

• **Attrezzature pubbliche :**

Sono soddisfatte in parte nelle zone destinate a standards adiacenti, ed in parte dovranno essere previste negli strumenti attuativi , così come previsto dalle norme specifiche.

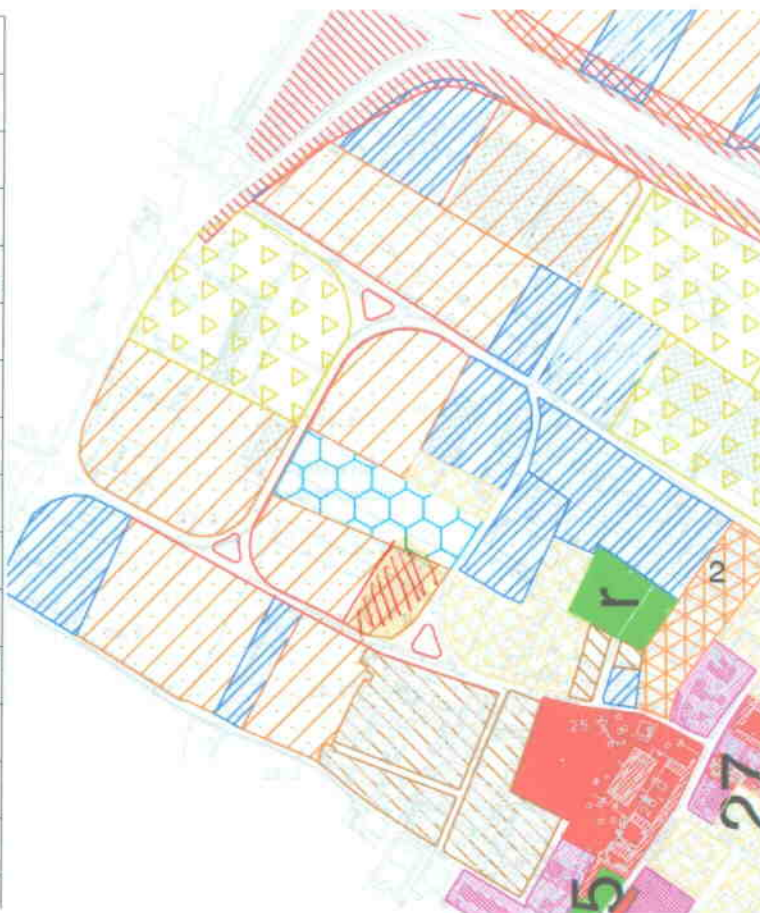
• **Modalità d'attuazione:**

A) L'edificazione generalmente è subordinata alla formazione di piani attuativi (P.d.L.) estesi all'intero ambito o, in subordine, estesi ad ambiti aventi superficie territoriale minima pari a 3.000 mq.

B) Nei casi in cui ricorrono le circostanze di cui al 5° c. dell'art. 31 della L. 1150/42 , e sue successive modifiche ed integrazioni, è consentito l'intervento edilizio diretto.

## STRALCIO PUC \_ DELIBERA G.C. N. 4 05/07/2014

LEGENDA	
	EDIFICI VINCOLATI
	A CENTRO STORICO
	B <sub>1</sub> CENTRO URBANO ZONA RESIDENZIALE EDIFICATA SATURA
	B <sub>2</sub> CENTRO URBANO ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO
	B <sub>2</sub> ZONA RESIDENZIALE EDIFICATA DI RECUPERO URBANO
	C <sub>1</sub> ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE A VERIFICA DELL'ESISTENTE
	C <sub>2</sub> ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE
	C <sub>3</sub> ZONA MISTA DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE
	D <sub>1</sub> INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI TIPO MANIFATTURIERO A CARATTERE ARTIGIANALE E/O INDUSTRIALE
	D <sub>2</sub> INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI TIPO COMMERCIALE-DIREZIONALE-TURISTICO
	D <sub>3</sub> INSEDIAMENTI PRODUTTIVI CON PROBABILE RISCHIO RILEVANTE (DIRETTIVA SEVESO III)
	E AGRICOLA
	F ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE DI INTERESSE COLLETTIVO
	SRA SORGENTE DI RISCHIO AMBIENTALE
	VPR VERDE PRIVATO DI RISPETTO



## Art. 30

### Zona "D2 – insediamenti produttivi di tipo commerciale – direzionale - turistico"

1. Comprende una pluralità di aree poste sia ai due lati dello svincolo della S.S. 7 Bis Dir. Villa Literno "Asse di Supporto", sia di connettivo tra altre ZTO. Il riferimento con la precedente zonizzazione del PRG nel caso di specie non è in genere rilevante, se non nella considerazione che essa ricomprende molte delle antiche aree "D5 - Insediamenti Produttivi di tipo Misto: Artigianale-Commerciale-Direzionale-Turistico ricettivo-Servizi per il Tempo Libero" già edificate o in corso di edificazione.

Tale ZTO "D2" è attualmente già occupata per quasi il 51% da lotti edificati, mai fatti oggetto di pianificazione attuativa.

2. La ZTO è destinata ad ospitare edifici ed attrezzature per attività commerciali, funzionali e turistiche, razionalizzando e completando il tessuto urbanistico esistente e di progetto.

Le destinazioni d'uso consentite sono quelle del precedente articolo 7, punto A) escluso il punto 1, punto B) escluso il num.27, punto D) per attività private; è consentita altresì la realizzazione di uffici annessi alle attività insediate e ad insediarsi, magazzini, depositi anche di grandi dimensioni, centri logistici, sale giochi / bingo e centri scommesse, attrezzature sociali al servizio degli addetti e connesse all'attività produttiva, nonché l'edificazione di case di guardianaggio, con il limite di un alloggio per ciascun lotto ed una cubatura residenziale massima di 400 mc. v.p.p.

In tale ZTO sono vietati gli insediamenti per attività nocive di qualsiasi genere e natura e non sono consentiti scarichi fognanti senza preventiva depurazione, secondo le disposizioni che saranno impartite di volta in volta dall'ASL competente per territorio, in relazione alla natura delle acque stesse, tenuto conto della legislazione vigente e dei regolamenti igienico - sanitari.

3. Fermo restando l'applicazione delle sanzioni obbligate dalla legge primaria, nonché le attività di controllo obbligatorie per legge di repressione dell'abusivismo edilizio ex art. 27 e del TU Edilizia, sul patrimonio edilizio esistente, già completo ed utilizzabile, o già utilizzato, è prevista una preventiva "Verifica di legittimità", da eseguirsi da parte del concessionario prima di effettuare qualsiasi intervento di cui ai punti a), b), c), g), h), del precedente articolo 5, nonché il concessionario stesso (oltre ai rimedi giurisdizionali) possa tentare di risolvere la propria posizione chiedendo l'applicazione dell'art.38 del TU Edilizia, che sarà valutato dal Settore competente.

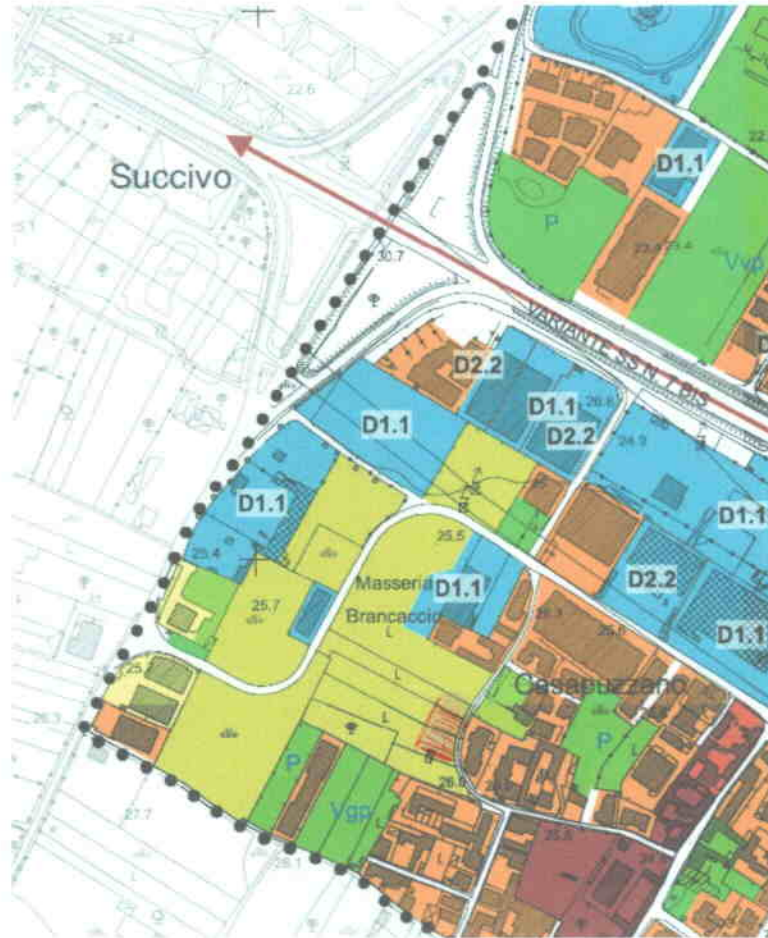
Gli indici urbanistici, rispetto ai quali occorre verificare ogni edificio esistente, sono quelli riportati nelle Norme di Attuazione del PRG (allegate alla presente in Appendice 2) della relativa ZTO in cui l'edificazione è stata eseguita.

4. Nella ZTO in argomento, il PUC si attua mediante intervento urbanistico preventivo, PUA, con valore di Piano di Insediamenti Produttivi ai sensi della legge 865/71 ovvero di Piano Particolareggiato Esecutivo, di cui al precedente articolo 8, lettera b), oppure mediante PRIA di cui al precedente articolo 8, lettera g), il quale dovrà obbedire ai seguenti parametri:

Superficie minima di intervento = Superficie territoriale (il minore dei due valori)	Sm = ST	=	intero comparto
		=	15.000 mq
Superficie da conferire ad utilizzazioni collettive e di servizio	Sp	=	0,15ST
Le aree da destinare a standard urbanistici dovranno comunque rispettare le previsioni del precedente articolo 4, punto 34.2)			
Superficie da conferire al sistema della mobilità:	Sv	=	definito dal PUA
Rapporto di copertura nei lotti a destinazione commerciale e direzionale	RC	=	0,50 mq/mq

**STRALCIO PUC \_ DELIBERA C.S. N. 94 DEL 06/11/2021**

- Zona A1 - edilizia tradizionale e di pregio
- Zona A2 - tessuto di antico impianto
- Zona B1 - urbanizzazione recente saturata
- Zona B2 - urbanizzazione recente incompiuta
- Zona D - aree a prevalenza produttiva
  - D1 - aree produttive esistenti e di progetto
    - D1.1 - esistenti
    - D1.2 - di progetto
  - D2 - aree produttive dismesse o incomplete
    - D2.1 - all'interno del centro abitato
    - D2.2 - al di fuori del centro abitato
  - D3 - aree turistico-ricettive da ripristinare
- Zona E1 - aree agricole di interesse strategico
- Zona E2 - aree agricole di preminente valore paesaggistico
- Zona F - attrezzature di interesse generale
  - F1 - istruzione superiore
  - F2 - impianto di depurazione
- Dotazioni territoriali
  - Vvp - verde di arredo urbano
  - Vgp - verde per il gioco o lo sport
  - Sp - struttura di base
  - Pp - parcheggi
  - Interesse comune e/o tecnologico
  - Attrezzature religiose
- G1 - verde di riabilitazione fondaria
- G2 - area agricola urbana di preminente valore ecologico



**icole urbane di preminente valore ecosistemico**

alla conservazione e al potenziamento del patrimonio naturale ed all'interno del tessuto urbano ed alla utilizzazione sociale di tale territorio connotate, nell'insieme, dall'utilizzazione prevalente a scopi

che consentite sono esclusivamente finalizzate al conseguimento di scopi quali:

- 1) Ristoro, dotate di arredi mobili;
- 2) Strutture temporanee e manifestazioni connesse alla promozione agricola, attrezzate con sistemi mobili.
- 3) Le attività dovranno avvenire nel rispetto di  $R_p = 0,9$ .
- 4) La realizzazione di sentieri, guadi e attraversamenti esistenti atti a consentire l'accesso alla zona.

Inoltre: la sistemazione e l'attrezzaggio delle superfici, la realizzazione di strutture quali staccionate, panchine, tavoli per pic-nic sempre che realizzati in

modo da consentire gli interventi che promuovano il recupero dei corsi d'acqua, dei corsi d'acqua ripariali e acquatiche, attraverso anche l'aumento della fascia di protezione del corso d'acqua, con la messa a dimora di specie arboree e arbustive con una profondità di almeno 10 metri.

È consentita la costruzione di serre intese quali strutture idonee a strutture agronomiche ottimali per la messa a dimora, sviluppo e protezione di colture protette, di cui alla Lr 8/1995 e s.m.i.

Le attività consentite a tali Zto, che siano limitrofe ad aree per l'istruzione di base e per attività sportive, laddove espressamente prevista la realizzazione di attrezzature per attività sportive e dell'obbligo di progetto, come riportato con apposita simbologia nel Piano operativo (ambiti urbani) si applica quanto disposto al comma 5 delle presenti Nta.

Le attività di cui al comma precedente si applicano esclusivamente per motivate attività scolastiche presenti nelle aree limitrofe, in quanto non realizzabili nelle

## Ufficio provinciale di: CASERTA Territorio

Situazione aggiornata al : 21/12/2021

Immobile selezionato

Catasto: Terreni Comune: ORTA DI ATELLA Codice: G130 Sezione: A  
Foglio 8 Particella 5785

Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input type="radio"/>	REGA GIUSEPPE nato a ORTA DI ATELLA (CE) il 24/10/1959	RGEGPP59R24G130U	Proprieta'	1/2	
<input type="radio"/>	VARLETTA ANNA nata a NAPOLI (NA) il 09/01/1964	VRLNNA64A49F839B	Proprieta'	1/2	